

SIIT SERV. IDR. INT. TUSCIA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA A. GARGANA 35 - 01100 VITERBO (VT)
Codice Fiscale	00214200560
Numero Rea	VT 000000095277
P.I.	00214200560
Capitale Sociale Euro	73.637 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

S.I.I.T. S.R.L.
L'Amministratore Unico
Dot. Roberto Pacifici

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	556	591
II - Immobilizzazioni materiali	1.144.372	1.196.944
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.404	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.146.332	1.197.535
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.109.542	2.511.236
Totale crediti	2.109.542	2.511.236
IV - Disponibilità liquide	1.544.196	1.840.623
Totale attivo circolante (C)	3.653.738	4.351.859
D) Ratei e risconti	60	72
Totale attivo	4.800.130	5.549.466
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	73.637	3.681.850
III - Riserve di rivalutazione	653.769	653.769
IV - Riserva legale	507.860	446.910
V - Riserve statutarie	21.658	21.658
VI - Altre riserve	2.681	2.681
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(109.184)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	75.712	170.133
Totale patrimonio netto	1.335.317	4.867.817
B) Fondi per rischi e oneri	520	520
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	517.126	546.009
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.849.877	30.625
Totale debiti	3.367.003	576.634
E) Ratei e risconti	97.290	104.495
Totale passivo	4.800.130	5.549.466

S.I.T. S.R.L.
 L'Amministratore Unico
 Dott. Roberto Pacifici

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	808.005	733.418
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.206	3.603
altri	80.658	183.179
Totale altri ricavi e proventi	87.864	186.782
Totale valore della produzione	895.869	920.200
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	589.676	526.515
7) per servizi	200.300	162.092
8) per godimento di beni di terzi	3.118	1.686
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	75.454	57.452
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35	35
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.419	57.417
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	20.613
Totale ammortamenti e svalutazioni	75.454	78.065
14) oneri diversi di gestione	10.742	11.985
Totale costi della produzione	879.290	780.343
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.579	139.857
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	44.864	39.693
Totale proventi diversi dai precedenti	44.864	39.693
Totale altri proventi finanziari	44.864	39.693
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.006	3.639
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.006	3.639
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	42.858	36.054
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	59.437	175.911
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.008	17.837
imposte relative a esercizi precedenti	(22.283)	(12.059)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(16.275)	5.778
21) Utile (perdita) dell'esercizio	75.712	170.133

S.I.I.T. S.R.L.
 L'Amministratore Unico
 Dott. Roberto Pacifici

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, è stato redatto in ottemperanza alla normativa del codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, recante la Riforma del Diritto Societario, interpretata dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Ciò posto, sussistendo i requisiti richiesti dalla Legge, la società si è avvalsa per l'anno 2017 della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis c.c. di predisporre il Bilancio d'esercizio secondo la forma abbreviata.

Tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sono perfettamente comparabili con le corrispondenti voci del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del codice civile.

La conversione dei dati contabili espressi in centesimi di Euro è avvenuta secondo la regola dell'arrotondamento per eccesso per centesimi pari o superiori a 0,50 e per difetto per centesimi inferiori a 0,50.

I valori della Nota Integrativa, sono stati indicati considerando anche i decimali.

Nella Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dal combinato disposto degli articoli 2427 e 2435 bis comma 5 del codice civile.

Ai sensi dei punti 3 e 4 del comma 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che il SIIT S.r.l., non detiene, né ha detenuto nel corso del 2017, quote proprie del capitale sociale.

Ai sensi del punto 2 del comma 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si informa inoltre che la società non ha rapporti con controllanti, collegate o controllate. Inoltre nel corso del 2017 non sono state sostenute spese di ricerca o sviluppo.

Con verbale di assemblea straordinaria del 23 giugno 2017 a rogito Notaio Dott. Lorenzo Mottura, i soci hanno deliberato:

- a) la riduzione del capitale sociale, ex art. 2445 del codice civile, da Euro 3.681.850,00 ad Euro 73.637,00, mediante rimborso in denaro ai soci;
- b) la trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata, con contestuale assunzione della nuova denominazione sociale di "SIIT SERVIZI IDRICI INTEGRATI DELLA TUSCIA s.r.l.";
- c) il riconoscimento che il nuovo capitale sociale di Euro 73.637,00 sia diviso in quote ed a ciascun socio spetti una quota di capitale nella trasformata società del valore nominale corrispondente a quello delle azioni ad esso intestate dopo la riduzione del capitale sociale di cui al precedente punto a)
- d) l'approvazione del nuovo statuto sociale nella nuova forma di società a responsabilità limitata;
- e) l'attribuzione al Presidente ed Amministratore Unico all'esecuzione di tutto quanto sopra deliberato, anche allo scopo di far constare l'avvenuto parziale rimborso del capitale, conferendo allo stesso i più ampi poteri, compresi quelli relativi alla determinazione delle modalità e dei termini per effettuare il rimborso come sopra deliberato, tenendo comunque conto delle esigenze gestionali della società e della sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale, al ritiro ed annullamento delle azioni in conseguenza di tutto quanto sopra deliberato, alla pubblicità presso il competente registro delle imprese di tutto quanto sopra deliberato e delle nuove quote di partecipazione spettanti a ciascun socio;

- f) la nomina dell'organo di controllo della società in forma monocratica, ovvero la sostituzione del Collegio Sindacale con il Revisore Unico.

Decorso il termine di cui all'articolo 2445 c.c. senza opposizione e senza alcuna domanda di recesso, presso il Registro delle Imprese di Viterbo si è provveduto all'iscrizione dell'atto e, successivamente con delibera dell'Amministratore Unico del 30 ottobre 2017, ad un primo rimborso ai soci delle quote del capitale sociale ritenute esuberanti nel rispetto dei principi di cui al precedente punto e) per Euro 800.000,00.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (PUNTO 1 ART. 2427 C.C.)

I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio al 31 dicembre 2017 sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile, così come integrato dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e non sono stati modificati rispetto all'esercizio 2013.

Ogni elemento del Bilancio interessato da valutazioni è stato iscritto seguendo logiche prudenziali e soprattutto tenendo conto della continuità dell'attività dell'impresa.

Ugualmente, nel rispetto di quanto sopra indicato, non sono stati iscritti in nessuna delle voci del Bilancio utili non ancora realizzati alla data di chiusura dello stesso, così come si è applicato il principio della competenza economica nella contabilizzazione dei singoli elementi di reddito, iscrivendo nelle voci di rateo quanto ancora non finanziariamente manifestatosi, ed in quelle di risconto, quanto ancora non completo dal punto di vista economico.

Non sono state effettuate compensazioni di partite.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione; in particolare sono ammortizzate sulla base di aliquote costanti del 20% annuo, ritenute espressive del loro deperimento economico-tecnico.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, punto 3, codice civile, le immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente accantonati, possono essere opportunamente svalutate. L'originario valore di iscrizione sarà nei periodi successivi ripristinato qualora venissero meno i motivi che hanno condotto alla svalutazione suddetta.

Nel corrente Bilancio non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

Nessuno di questi beni, inoltre, è stato sottoposto ad alcuna forma di rivalutazione, né di carattere volontario, né di carattere legale per espressa disposizione di legge, ed in particolare ai sensi della Legge 72 del 19 marzo 1983, 408 del 29 dicembre 1990, 413 del 30 dicembre 1991, 342 del 21 novembre 2000 e 448 del 28 dicembre 2001.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base a diverse modalità, tenuto conto delle varie origini qualitative e temporali delle stesse; in particolare si ricorda che in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Azienda Speciale Consortile SIIT n. 121 del 19 maggio 1997, tali beni furono classificati in tre categorie, con diverse collocazioni e stime. Lo stesso criterio di iscrizione in Bilancio, è stato utilizzato per i beni della seconda categoria, in sintesi quelli realizzati fino al 31 dicembre 1995 con i fondi propri della azienda

o comunque rientranti a vario titolo nella sua disponibilità. Per queste immobilizzazioni sono considerati costi dell'esercizio solo le spese di manutenzione aventi carattere ordinario, mentre sono capitalizzati nello specifico bene quelle straordinarie che incrementano il valore del cespite.

Quest'ultima metodologia è seguita anche per i beni della terza categoria, ovvero quelli acquistati dopo il 01 gennaio 1996, il cui valore è iscritto in base al costo storico di acquisto, al quale sono addizionati gli oneri di diretta imputazione.

Si ritiene doveroso precisare che la data del 01 gennaio 1996 costituisce lo spartiacque tra la contabilità finanziaria pubblica, utilizzata dall'Ente Consortile di Diritto Pubblico, e la contabilità privatistica di tipo economico adottata sia dall'Azienda Speciale, prima che dalla società per azioni successivamente alla trasformazione in Spa deliberata in data 26 novembre 2003.

Come per le immobilizzazioni immateriali, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione adottata, il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, viene ripristinato.

L'eventuale dismissione o cessione dei cespiti, risulta indicata in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il relativo fondo di ammortamento ed iscrivendo la plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Ai sensi dell'art.15 del D.L.185/2008 i beni immobili, i terreni non edificabili ed i fabbricati, sono stati rivalutati ed il relativo ammontare è evincibile dal prospetto che segue i movimenti delle immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, classificabili nella seconda e nella terza categoria sopra indicate, sono state calcolate in base ad aliquote che rappresentano il deperimento economico-tecnico dei beni, tenuto conto della capacità produttiva degli stessi nel futuro.

Sono state escluse dalla procedura di ammortamento le immobilizzazioni in corso, mentre per alcuni beni di valore minuto, anche in considerazione della difficoltà amministrativa conseguente l'attivazione della procedura di ammortamento e, soprattutto, con riferimento alla loro modesta consistenza unitaria, si è preferito optare per la totale imputazione del loro importo tra i costi dell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli, se aventi carattere di investimento durevole, sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Il valore di carico delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità future, di recuperabilità negli esercizi successivi ed al valore desumibile dal patrimonio netto della partecipata.

Lo stesso criterio è stato utilizzato per i depositi cauzionali pagati a terzi.

Le eventuali partecipazioni indicate nell'attivo circolante sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La svalutazione di partecipazioni, sia di quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie che di quelle iscritte nell'attivo circolante, non sono mantenute negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Nessuna delle immobilizzazioni finanziarie è stata sottoposta a procedura di rivalutazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, diminuiti dall'accantonamento ai relativi fondi rischi, sulla base della prudente stima degli stessi alla data di redazione del Bilancio. Non sono presenti in Bilancio crediti denominati in valuta diversa dall'Euro, così come nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcuna operazione in valute diverse da quella di conto.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono valutati al nominale, che coincide con il valore di realizzo. La cassa rappresenta il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono espressi al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi.

In particolare i risconti passivi sono stati iscritti con riferimento alle quote dei contributi in conto capitale, che sono annualmente imputate al conto economico dell'esercizio in base ad un importo riferibile al rapporto tra le quote di ammortamento e la globalità delle immobilizzazioni assoggettate a tale procedura, ovvero sulla base dell'aliquota di ammortamento applicata all'immobilizzazione specificatamente riferibile.

Fondi per rischi ed Oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Conti d'Ordine

Gli *impegni* ed i *rischi* sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desumibile dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, mediante la rilevazione dei ratei e dei risconti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari, nel caso in cui risulti a saldo un debito, e nella voce crediti tributari, nel caso risulti un credito netto.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.043	2.056.200	-	2.057.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	452	859.256		859.708
Valore di bilancio	591	1.196.944	0	1.197.535
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	22.847	1.404	24.251
Ammortamento dell'esercizio	35	75.419		75.454
Totale variazioni	(35)	(52.572)	1.404	(51.203)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	556	1.144.372	1.404	1.146.332

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Gli importi iscritti sono relativi ai costi sostenuti per la costituzione della società.

DESCRIZIONE	Concessioni	TOTALE
Costo storico o di costruzione	1.042,90	1.042,90
Ammortamenti accantonati	451,88	451,88
Rivalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero
Svalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero
Acquisti dell'esercizio	Zero	Zero
Rettifiche dell'esercizio - contributi in conto impianti	Zero	Zero
Dismissioni dell'esercizio	Zero	Zero
Storno fondo Amm.to beni alienati	Zero	Zero
Spostamenti di categoria	Zero	Zero
Rettifica fondi ammortamento	Zero	Zero
VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2017	591,02	591,02
Ammortamenti dell'esercizio	34,76	34,76
VALORE NETTO DI BILANCIO	556,26	556,26

Le quote di ammortamento pari ad Euro 34,76 sono corrispondenti ad 1/5 del costo storico.

Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente mette in evidenza le variazioni delle immobilizzazioni materiali e le relative quote di ammortamento.

DESCRIZIONE	Terreni	Edifici civili	Edifici industriali	Impianti tecnologici	Mobili e arredi	Macchine	Opere di captaz. profonda	Condotte adduttrici	Serbatoi	Tarquinia manutenz.	TOTALE
Costo storico o di costruzione	192.211,41	615.862,38	323.701,90	519,78	332,50	300,00	96.731,58	592.529,46	131.141,44	100.869,45	2.056.199,90
Ammortamenti accantonati	Zero	254.577,19	176.912,14	Zero	332,50	300,00	51.834,08	279.646,58	44.530,58	51.122,70	859.255,77

Rivalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Svalutazioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Rettifiche dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Rettifica Fondi dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Acquisti dell'esercizio	Zero	5.822,50	Zero	15.826,34	Zero	1.098,00	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	22.846,84
Dismissioni dell'esercizio	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Storno fondo Amm.to beni alienati	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Eliminazione cospite per insussistenza	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Storno fondo Amm.to eliminati per insussistenza	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Differenza ammortamenti	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Spostamenti di categoria	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2017	192.211,41	367.107,69	146.789,76	16.446,12	Zero	1.098,00	46.897,50	312.882,88	86.610,86	49.746,75	1.219.790,97	
Ammortamenti dell'esercizio	Zero	21.657,04	11.329,55	678,62	Zero	109,80	2.468,29	29.626,47	6.245,66	4.303,88	75.419,32	
VALORE NETTO DI BILANCIO	192.211,41	345.450,65	135.460,20	15.767,50	Zero	988,20	44.429,21	283.256,41	81.365,20	45.442,87	1.144.371,65	

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a euro 75.419,32 imputati nel conto economico sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2017 secondo l'effettivo deperimento economico tecnico dei beni.

Gli immobili sono stati rivalutati ai sensi del D.L. 185/2008 per la somma di Euro 656.370,33.

Crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati sono rappresentati da depositi cauzionali pagati a terzi.

CREDITI IMMOBILIZZATI	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Depositi cauzionali	Zero	1.403,50	1.403,50
TOTALE	Zero	1.403,50	1.403,50

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Il loro importo, è rettificato dalla somma iscritta al fondo rischi su crediti pari ad Euro **105.338,24**, ritenuta dall'Amministratore congrua a rappresentare il possibile rischio di insolvenza.

CREDITI	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Crediti verso clienti	2.489.205,52	2.129.919,10	-359.286,42
Crediti tributari	112.873,86	59.006,18	-53.867,68
Crediti verso altri	26.071,54	25.955,24	-116,30
TOTALE	2.628.150,92	2.214.880,52	-413.270,40
Fondo rischi su crediti	-116.914,83	-105.338,24	11.576,59
VALORE NETTO CREDITI	2.511.236,09	2.109.542,28	-401.693,81

CREDITI verso clienti	Valore al 31/12/2017
Fatture da emettere	2.875,04
Clients c.to interessi	33,20
Comuni soci e loro partecipate	1.860.542,39
Utenti privati	8.580,18
Utenti Felceti Valentano	2.925,93
Clients diversi	18.841,59
Utenti del Comune di Marta	8.309,00
Utenti del Comune di Piansano	690,00
Comune di Civitavecchia	223.512,57
Comune di Sorano- Acq. Fiora SpA	3.609,20

TOTALI	2.129.919,10
Fondo rischi su crediti	105.338,24
VALORE NETTO CREDITI	2.024.580,86

Crediti tributar	Valore al 31/12/2017
IVA annuale	39.710,30
Credito IRES	13.440,88
Credito IRAP	5.855,00
TOTALI	59.006,18

Si indica di seguito il dettaglio dei crediti netti per IRES ed IRAP dell'anno 2017:

Credito IRES	Valore al 31/12/2017
Accantonamento annuale	5.469,00
Acconti versati	Zero
Ritenute subite	9.954,87
Credito anno precedente	8.955,01
TOTALE	13.440,88

Credito IRAP	Valore al 31/12/2017
Accantonamento annuale	539,00
Acconti versati	940,20
Credito anno precedente	5.453,80
TOTALE	5.855,00

Altri crediti	Importo
Anticipi a fornitori	1.700,63
Comune di S.L.Nuovo per canoni locazione versati in eccedenza	24.254,61
TOTALE	25.955,24

Disponibilità liquide

Sono date dal denaro in cassa, nei conti correnti bancari alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Cassa interna	2.000,00	950,24	-1.049,76
Conti correnti bancari	1.838.622,87	1.543.245,70	-295.377,17
TOTALI	1.840.622,87	1.544.195,94	-296.426,93

Ratei e risconti attivi

Sono le voci che rappresentano il principio della competenza economica nella compilazione del Bilancio dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Risconti attivi	72,25	60,20	-12,05
TOTALI	72,25	60,20	-12,05

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio è variato rispetto a quello del 2016 in seguito alla delibera dell'Assemblea straordinaria del 23 giugno 2017 per la trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata con atto del notaio Lorenzo Mottura.

Il Patrimonio netto ha pertanto subito delle variazioni conseguenti alla trasformazione e all'accertamento del risultato del corrente esercizio, mentre si è proceduto alla imputazione del risultato dell'esercizio precedente, così come deliberato dall'Assemblea dei soci.

Movimentazioni	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Perdite/utigli portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12 /2016	3.681.850,00	653.768,91	446.910,49	21.658,20	2.680,88	(109.183,74)	170.133,39	4.867.818,13
Operazioni sul capitale								
Versamenti c /aumento capitale								
Rimborso capitale sociale	(3.608.213,00)							(3.608.213,00)
Destinazione utili								
a) Pagamento dividendi								
b) copertura perdite						109.183,74	(109.183,74)	
c) imputazione a riserva			60.949,65				(60.949,65)	
d) Distribuzione riserve								
e) altre destinazioni								
Utile (perdita) dell'esercizio							75.712,19	75.712,19
Saldo al 31/12 /2017	73.637,00	653.768,91	507.860,14	21.658,20	2.680,88	Zero	75.712,19	1.335.317,32

Debiti

Debiti

Sono tutti iscritti al valore nominale.

Debiti	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Debiti verso altri finanziatori (CdP Spa)	44.870,77	(*) 30.624,59	-14.246,18
Debiti verso fornitori	34.806,06	39.870,21	5.064,15
Debiti tributari	7.092,21	7.092,21	0,00
Debiti verso Enti Prev.II	Zero	4.379,58	4.379,58
Altri debiti	489.863,84	450.838,54	-39.025,30
Debiti verso soci per capitale da rimborsare (oltre l'esercizio)	Zero	2.834.198,00	2.834.198,00
TOTALE	576.632,88	3.367.003,13	2.790.370,25

(*) di cui oltre l'esercizio 15.679,09

Debiti Tributari	Valore al 31/12/2017
IVA ad esigibilità differita	7.092,21
TOTALE	7.092,21

Altri debiti	Valore al 31/12/2017
Depositi cauzionali da terzi	2.065,83
Clienti per note di credito	4.046,87
Comune di Tarquinia c.to ristoro utilizzo condotta	181.416,09
Com. di S. Lorenzo Nuovo c.to canone demaniale "le Vene"	13.457,83
Talete SpA c.to fatture da ricevere	249.797,54
UBI BANCA commiss.	54,38
TOTALE	450.838,54

Ratei e risconti passivi

Valgono per questi elementi le stesse considerazioni già fatte a proposito delle corrispondenti voci dell'attivo.

In particolare i risconti passivi sono relativi ai contributi in conto capitale da imputare al conto economico sulla base delle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Ratei passivi	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Risconti passivi	104.495,35	97.289,38	-7.205,97
TOTALE	104.495,35	97.289,38	-7.205,97

Nota integrativa abbreviata, conto economico

RICAVI

I ricavi sono connessi alla attività caratteristica della società.

Nella Voce A5 del conto economico sono riepilogati i seguenti proventi:

VOCE A5	Valore al 31/12/2017
Abbuoni e sconti attivi	0,47
Mininterno trasferim. Legge 285/77	42.835,45
Utilizzo beni SIIT Spa	2.598,82
Recupero spese legali d.ingiuntivi	130,00
Talete c.to costi anticipati da SIIT	35.092,89
Quota annua contrib.conto	7.205,97
TOTALE	87.863,60

COSTI

I costi della Voce B6, che rappresentano il 67,06% del totale dei costi della produzione, possono essere riepilogati come segue:

Costi	Valore al 31/12/2017
Copisteria e varie ufficio	229,51
Prodotti di consumo c/acquisti	17,90
Attrezzatura minuta	240,00
Cassa interna materiale vario	8,20
Stampati e cancelleria	224,43
Talete c.to acquisto acqua	588.955,92
TOTALE	589.675,96

I costi per servizi, di cui alla Voce B7 del conto economico, costituiscono il 22,78% dei costi della produzione e sono i seguenti

Costi per servizi	Valore al 31/12/2017
Energia elettrica e forza	24.784,31
Contratti enel nuovi allacci	79,44
Canoni ponti radio e vari	305,04
Manutenzione ordinaria da terzi	8.618,33
Consulenze e prestazioni tecniche	9.669,74
Comune Tarquinia c.to ristoro	31.070,49
Pubblicazioni e abbonamenti	39,00
Energia elettrica uffici	740,66
Pulizia uffici	1.888,00
Telefoni	1.289,54
Postali e telegrafiche	12,60
Consulenze e prestaz. Amm.ve	47.593,93
Legali	19.211,65
Manutenzione ordinaria uffici	1.327,28
Rimborsi spese ai professionisti	1.029,21
Canoni per assistenza	3.045,08
Piccole spese con cassa interna	17,09
Commissioni e spese bancarie	518,80
Indennità amm.ri e rappr.comuni	21.546,95
Rimborsi spese amministratori	136,80
Compensi ai sindaci	22.608,96

Casse di prev.za professionisti	2.566,40
Casse di previdenza sindaci	904,38
Casse di prev.za amm.ri	867,35
Assicurazione furto e incendio	428,84
TOTALE	200.299,87

I costi per godimento dei beni di terzi ammontano ad Euro 3.117,92 e fanno riferimento a spese condominiali per Euro 1.929,92 e ad altri costi per godimento beni di terzi per Euro 1.188,00, e rappresentano lo 0,36% dei costi della produzione.

Gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali assommano ad Euro 75.454,08 e sono l'8,58% dei costi della produzione.

Gli oneri diversi di gestione sono riepilogati nella tabella che segue e rappresentano l'1,22% dei costi della produzione;

Oneri diversi di gestione	Valore al 31/12/2017
Diritti CCIAA	719,46
Ammonde e multe	274,62
Imposta di bollo	268,52
Imposte di registro	1.283,68
Tasse diritti e contributi	3.456,00
Abbuoni e sconti passivi	0,93
Imu - Tasi	4.684,00
Sopravvenienze passive	54,79
TOTALE	10.742,00

La società nel corso dell'esercizio 2017 ha conseguito **proventi finanziari** per complessivi euro 44.863,82 suddivisi come segue:

Descrizione	Importo	Percentuale
Interessi da conti correnti bancari	38.287,98	85,34
Interessi da clienti pubblici	1.872,34	4,17
Interessi da clienti privati	33,20	0,08
Altri interessi attivi	4.670,30	10,41
TOTALE	44.863,82	100,00

Gli **oneri finanziari** dell'anno 2017 per complessivi Euro 2.005,56 sono invece i seguenti:

Descrizione	Importo	Percentuale
Interessi sui mutui contratti con la Cassa DD.PP. S.p.A.	2.005,56	100,00
TOTALE	2.005,56	100,00

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine di seguito specificati ammontano ad Euro 1.141.227,60:

Descrizione del bene	Valore stimato e di costo
Beni presso terzi	98.731,58
Rischio per quote mutui ceduti a Talete SpA	1.042.496,02
TOTALE	1.141.227,60

I beni della società presso terzi sono relativi ad opere di captazione profonda date in uso al Comune di San Casciano dei Bagni in Provincia di Siena.

In merito ad essi, l'azione giudiziaria promossa contro tale comune per la quantificazione del valore dei beni ceduti e per il riconoscimento dei canoni annuali per la loro utilizzazione e sfruttamento, ha avuto esito negativo per difetto di giurisdizione ma è in corso una ulteriore azione giudiziaria al fine del riconoscimento delle proprie ragioni di credito.

L'importo indicato quale "Rischio per quote mutui ceduti a Talete S.p.A.", fa riferimento al totale delle quote capitali ed interessi dei mutui accollati al gestore del S.I.I. ancora da corrispondere alla CdP SpA alla data del 31 dicembre 2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 75.712,19, l'Amministratore unico propone di destinare l'intero importo al fondo di riserva statutario.

Nota integrativa, parte finale

EVENTI SUCCESSIVI

Ad oggi non si sono verificati eventi in data successiva al 31 dicembre 2017 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente Bilancio o tale da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio stesso.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Viterbo, 12 marzo 2018

Firmato

L'AMMINISTRATORE UNICO
PACIFICI ROBERTO



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione della C.C.I.A.A. di Viterbo n. 1161 del 14 febbraio 1995"

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci della SIIT Servizi Idrici Integrati della Tuscia S.r.l.

Premessa

L'assemblea degli azionisti, riunitasi in data 23 giugno 2017 in seduta straordinaria, innanzi al Notaio Dott. Lorenzo Mottura, ha deliberato la riduzione del capitale sociale, ex art. 2445 del codice civile, da Euro 3.681.850,00 ad Euro 73.637,00 , mediante rimborso in denaro ai soci e contestualmente la trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata, con contestuale assunzione della nuova denominazione sociale di "SIIT SERVIZI IDRICI INTEGRATI DELLA TUSCIA s.r.l."

Con detta deliberazione i soci hanno approvato un nuovo statuto sociale adatto alla nuova forma di società a responsabilità limitata, che prevede, tra l'altro, la nomina dell'organo di controllo della società in forma monocratica, ovvero la sostituzione del Collegio Sindacale con il Revisore Unico.

E' per tale ragione che la relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 prevede solo il paragrafo obbligatorio per la revisione legale dei conti.

**Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sul bilancio
d'esercizio**

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della SIIT Servizi Idrici Integrati della Tuscia S.r.l. , costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, e dalla nota integrativa.



Revisore Unico della società "SIIT Servizi Idrici Integrati della Tuscia S.r.l."

A giudizio del Revisore Unico, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SIIT Servizi Idrici Integrati della Tuscia S.r.l. al 31 dicembre 2017, del risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

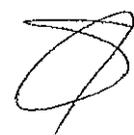
Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano



valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

L'obiettivo del Revisore è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a



Revisore Unico della società "SIIT Servizi Idrici Integrati della Tuscia S.r.l."

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Viterbo, 28 marzo 2018

Il Revisore Unico

Dott. Paolo Salani

